Università degli Studi di Ferrara

DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN AUDIOLOGIA E FONIATRIA

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN SERVIZI CLINICI SPECIALISTICI

PROGRAMMA GENERALE DI FORMAZIONE

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

RIFORMA UNIVERSITARIA

D.M. n. 68 del 04-02-2015

Rettorato: Via Ariosto, 35 - Tel. n. 0532/ 293111
Segreteria Scuole di Specializzazione – scuole.specializzazione@unife.it
Direttore della Scuola: Prof. Francesco STOMEO e-mail: francesco.stomeo@unife.it

Scuola di Specializzazione in AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Accesso ai laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia
(classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia

CLASSE DELLE SPECIALIZZAZIONI IN
SERVIZI CLINICI SPECIALISTICI

L'Università degli studi di Ferrara per l'anno accademico 2024/2025 attiva la Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria secondo il *D.M. 68 del 2015 e D.M. 402 del 2017*, che adegua gli ordinamenti didattici delle scuole di specializzazione di area sanitaria afferenti all'area medica, chirurgica e dei servizi al quadro della riforma generale degli studi universitari, di cui al D.M. n. 270/2004, e individua il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aree e classi.

La Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria qui di seguito illustrata ha una durata di **quattro anni**.

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione è subordinata al superamento del **Concorso di ammissione** per titoli ed esami le cui modalità sono stabilite nell'apposito **bando** visibile sul sito web: http://www.unife.it/it/corsi/scuole-di-specializzazione/sanitarie/iscrizione/bandi-ammissione/mediche

Struttura della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria in base alla riforma universitaria viene normalmente conseguita nel corso di quattro anni dopo aver acquisito **240 crediti (CFU)**.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo specialista in **Audiologia e Foniatria** deve possedere le abilità professionali e l'attitudine necessaria ad ottemperare agli standard nazionali ed europei connessi con la pratica clinica della disciplina. Deve inoltre acquisire la capacità di interagire positivamente con gli altri operatori sanitari e perseguire l'obiettivo di un costante aggiornamento attraverso la formazione continua.

Obiettivi formativi di base:
L'approfondimento delle conoscenze embriogenetiche, morfologiche e strutturali e della fisiopatologia degli organi e dei sistemi deputati alla funzione uditiva e vestibolare e alla produzione e percezione verbale e apprendere le nozioni fondamentali di fisica ed elettronica al fine di acquisire le conoscenze propedeutiche per un corretto inquadramento clinico-diagnostico e per la pratica terapeutica medica, chirurgica, protesica, riabilitativa e preventiva. Deve altresì declinare ed applicare nella clinica le proprie conoscenze teoriche, scientifiche e professionali considerando le differenze di sesso e genere esistenti; deve tener conto dei bisogni assistenziali in senso biopsicosociale nell'ottica della umanizzazione delle cure, in termini anche riabilitativi e palliativi nelle varie fasi di malattia.

Obiettivi della formazione generale:
Lo specializzando deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato uditivo e vestibolare e della fisiopatologia clinica e terapia della deglutizione e della comunicazione uditiva in età pediatrica ed adulta. Gli ambiti di competenza sono: le patologie dell'udito e dell'equilibrio, la fisiopatologia della comunicazione uditiva, la semeiotica funzionale e strumentale audiologica, vestibolare e foniatrica, la metodologia clinica e la terapia medica e chirurgica in audiologia, vestibologia e foniatria e la riabilitazione delle patologie anche tramite la prescrizione di dispositivi protesici, gli aspetti legati alla prevenzione delle patologie audiologiche, vestibolari e foniatriche. Deve inoltre acquisire la capacità di interagire positivamente con gli altri operatori sanitari e perseguire l'obiettivo di un costante aggiornamento attraverso la formazione continua.

Obiettivi della tipologia della Scuola:
Lo specializzando deve acquisire conoscenze su:
- meccanismi alla base della percezione uditiva e dello sviluppo linguistico e dell'apprendimento nell'età evolutiva;
- le basi teoriche della comunicazione linguistica e della fonetica umana;
- la semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica delle patologie audiologiche e foniatriche e delle basi teoriche della prevenzione e la loro applicazione nel campo della rimediazione delle disabilità della comunicazione uditiva;
- la terapia medica, chirurgica, protesica e riabilitativa delle patologie audiologiche, otologiche e foniatriche anche nella gestione dell'emergenza e nella continuità assistenziale, limitatamente alle patologie di pertinenza; acquisire le competenze sufficienti alla prescrizione di un programma abilitativo e riabilitativo

per la correzione delle principali disabilità indotte da patologie audiologiche, vestibolari e foniatriche sia per l'età evolutiva che per gli adulti e gli anziani;
- le metodiche strumentali (fonometriche) di analisi dell'inquinamento acustico e di valutazione clinica e medicolegale delle tecnoacusie.

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:
- attività clinica su 350 pazienti affetti da patologie audiologiche e foniatriche di cui almeno il 20% in età evolutiva ed il 20% in età geriatrica;
- 80 diagnosi audiologiche e foniatriche complete, delle quali almeno il 25% con responsabilità diretta;
- 15 indagini ABR, di cui almeno il 40% in pazienti in età evolutiva;
- 20 rino-faringo-laringoscopie e 25 laringostroboscopie;
- 10 analisi spettro acustiche della voce;
- prescrizione e controllo di almeno 40 protesi uditive di cui almeno il 10% impiantate chirurgicamente (impianti cocleari e protesi impiantabili);
- prescrizione e partecipazione a 20 riabilitazioni di patologie della comunicazione delle quali almeno 5 in pazienti in età evolutiva e 5 in pazienti post-chirurgici;
- partecipazione ad almeno 1 programma di prevenzione delle patologie della comunicazione in ambito audiologico e foniatrico;
- partecipazione a 15 interventi chirurgici per la risoluzione di patologie dell'orecchio che abbiano provocato una perdita uditiva;
- 14 interventi per la correzione chirurgica di disfonie da patologia delle corde vocali e del tratto vocale;
- 15 inquadramenti di disturbi del linguaggio;
- 10 inquadramenti diagnostici dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA);
- 10 inquadramenti diagnostici dei disturbi della deglutizione;
- 20 inquadramenti clinico-diagnostici delle patologie vestibolari;
- partecipazione a 45 valutazioni uditive in ambito neonatale (screening);
- partecipazione a 20 diagnosi di ipoacusia neonatale con prescrizione dell'iter terapeutico protesico e riabilitativo di cui almeno il 20 % eseguiti personalmente.

Obiettivi formativi attività affini ed integrative:
Lo Specializzando deve avere acquisito conoscenze caratterizzanti:
le nozioni di base di fisiopatologia, semiologia e clinica di specialità mediche e chirurgiche utili per la diagnosi la terapia e la prevenzione di patologie che possono avere ambiti comuni con l'audiologia, la vestibologia e la foniatria, anche in regime di emergenza-urgenza, limitatamente alle patologie di pertinenza. Acquisizione delle nozioni di tecnologia biomedica, di misurazioni elettriche ed elettroniche e di bioingegneria e di processing informatico necessarie alle metodologie diagnostiche funzionali e alle metodologie protesiche e riabilitative in audiologia e foniatria.
Le nozioni di base per una valutazione medico-legale delle lesioni e delle disabilità del distretto audiologico e foniatrico e le nozioni di etica professionale necessarie al corretto svolgimento della professione di specialista in audiologia e foniatria.
Conoscenza dei principi generali di epidemiologia e di sanità pubblica al fine di programmare gli interventi di prevenzione primaria e secondaria di patologie che coinvolgono la comunicazione umana.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve aver acquisito le nozioni di psicologia clinica, genetica medica, medicina interna, chirurgia generale, neurologia e pediatria necessarie al completamento della formazione degli specialisti della classe per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie delle singole tipologie di specializzazione.
Lo specializzando deve inoltre aver acquisito conoscenze relative alle principali indagini di laboratorio ematochimiche e sui tessuti, di diagnostica per immagini radiologica e neuroradiologica, della loro finalità ed utilità all'inquadramento clinico e diagnostico, alla prevenzione ed al monitoraggio delle strutture e dei sistemi implicati nelle pratiche di anestesia e riabilitazione e nel paziente sottoposto a terapie intensive, rianimative e riabilitative.

Abilità linguistiche, informatiche e relazionali
Tra tali attività sono comprese, in particolare, quelle per l'apprendimento della lingua inglese a livello sufficiente per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico in quanto condizione indispensabile per l'aggiornamento e l'educazione medica continua.

- Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.
- Lo specializzando nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionali che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno

essere previste partecipazioni a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

- Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato **dal libretto-diario delle attività formative** nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando.
- Ai fini delle **periodiche verifiche di profitto** la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi.
- La **prova finale** consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche derivanti dalle prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.
- Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il diploma di specializzazione corredato dal **Supplemento al Diploma** rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando e che indica le Attività elettive che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Libretto-diario delle attività formative

In questo documento devono essere registrate l'attività formativa didattica e quella professionalizzante, la didattica elettiva ed altre attività. Per tutte le abilità pratiche, il libretto dovrà indicare se le stesse sono state osservate, provate, osservate ed eseguite in situazione reale o simulata e dovrà contenere la firma del Tutor nonché la valutazione compiuta dallo stesso. L'impiego del Libretto-Diario è fondamentale, anche ai fini della prossima compilazione del *Diploma supplement*, che registra tutto il percorso formativo seguito dallo Specialista ed il numero dei crediti acquisiti in ogni distinto momento didattico.

Attività formative assistenziali

Le attività assistenziali svolte dal medico in Formazione Specialistica sono qualificate in relazione al progressivo grado di autonomia operativa e decisionale nei seguenti gradi:

- attività di appoggio - quando assiste il personale medico strutturato nello svolgimento delle sue attività;
- attività di collaborazione - quando il medico in formazione svolge personalmente procedure ed attività assistenziali specifiche, sotto il diretto controllo di personale medico strutturato;
- attività autonoma - quando il medico in formazione svolge autonomamente compiti che gli sono stati affidati in modo specifico e puntuale; il personale medico strutturato deve sempre essere disponibile per la consultazione e l'eventuale tempestivo intervento.

La graduale assunzione di compiti assistenziali e la connessa progressiva attribuzione di responsabilità sono oggetto di indirizzo e valutazione da parte del Consiglio della Scuola, tenuto conto dello sviluppo della formazione e considerate le proposte definite d'intesa tra i medici in formazione specialistica, i tutor individuali e i responsabili delle Unità operative nelle quali si svolge la formazione.

Il medico in formazione specialistica è inserito a tempo pieno nelle attività formative della Scuola e prende parte attiva alle attività assistenziali.
L'attività assistenziale dei medici in formazione specialistica è finalizzata alla acquisizione di competenze professionali specifiche con una progressiva assunzione di responsabilità personale nella esplicazione delle attività professionalizzanti fino a raggiungere la piena autonomia. Va peraltro assicurata una adeguata formazione culturale basata su una solida preparazione scientifica.
L'attività del medico in formazione specialistica nelle strutture assistenziali e socio-sanitarie non può essere considerata o utilizzata a fini vicarianti le funzioni del personale di ruolo previsto dalla struttura.
Il pieno impegno del medico in formazione specialistica nelle attività formative teoriche e pratiche richiede misure di armonizzazione con i vincoli, anche orari, previsti dal contratto di formazione.

ATTIVITÀ	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	CFU PER SSD		
			FRN*	PFS**	TOT
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLO SPECIALISTA	BIOS-06/A – FISIOLOGIA	1		**5**
		BIOS-07/A – BIOCHIMICA	1		
		BIOS-11/A – FARMACOLOGIA	1		
		BIOS-12/A – ANATOMIA UMANA	1		
		PHYS-06/A – FISICA APPLICATA	1		
CARATTERIZ-ZANTI	TRONCO COMUNE: CLINICO	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	3		**30**
		MEDS-06/A – CHIRURGIA GENERALE	3		
		MEDS-12/A – NEUROLOGIA	5		
		MEDS-19/A – MAL.APP.LOCOMOTORE	4		
		MEDS-20/A– PEDIATRIA GEN. E SPEC.	2		
	TRONCO COMUNE: DIAGNOSTICO	MEDS-22/A – DIGNOSTICA PER IIMAGINI E RADIOTERAPIA	3		
		MEDS-22/B– NEURORADIOLOGIA	3		
	TRONCO COMUNE: EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO	MEDS-05/A - MEDICINA INTERNA	4		
		MEDS-23/A – ANESTESIOLOGIA	3		
	DISC. SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA	MEDS-18/B – AUDIOLOGIA	12	168	**180**
AFFINI O INTEGRATIVE	INTEGRAZIONI INTERDISCIPLINARI	MEDS-15/A – NEUROCHIRURGIA	1		**5**
		MEDS-15/B – CHIRUGIA MAXILLO FACCIALE	1		
		MEDS-18/A – OTORINOLARINGOIATRIA	1		
		MEDS-25/A – MEDICINA LEGALE	1		
		MEDS-25/B – MEDICINA DEL LAVORO	1		
PROVA FINALE	---	--		15	**15**
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' INFORMATICHE E RELAZIONALI	CONOSCENZE LINGUISTICHE	3		**5**
		ABILITA' INFORMATICHE	2		

**FRN frontali (1 CFU FRN = 8 ore) **PFS professionalizzanti (1 CFU PFS = 30 ore)*

ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI				
Attività formative	**Ambiti disciplinari**	**Settori scientifico-disciplinari**	**CFU**	**Tot. CFU**
**Attività professionalizzanti*	*DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI*	*MEDS-18/B - AUDIOLOGIA*	*168*	***183***
		PROVA FINALE	*15*	
* Il 70% dei CFU di tutte le Attività formative è riservato ad attività pratiche e di tirocinio				

PIANO DEGLI STUDI

I anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
DI BASE	DISCIPLINE GENERALI	BIOS-06/A – FISIOLOGIA	FISIOLOGIA	1	8	-	-	1	Luciano FADIGA
		BIOS-07/A – BIOCHIMICA	BIOCHIMICA	1	8	-	-	1	Gianluca AGUIARI
		BIOS-11/A – FARMACOLOGIA	FARMACOLOGIA	1	8	-	-	1	Katia VARANI
		BIOS-12/A – ANATOMIA UMANA	ANATOMIA UMANA	1	8	-	-	1	Maurizio PREVIATI
		PHYS-06/A – FISICA APPLICATA	FISICA APPLICATA	1	8	-	-	1	Angelo TAIBI
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA CLINICA I	2	16	-	-	2	Stefano VOLPATO
			MEDICINA INTERNA EMERGENZA E P.S. I	2	16	-	-	2	Stefano VOLPATO
		MEDS-06/A – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE I	2	16	-	-	2	Gabriele ANANIA
		MEDS-12/A – NEUROLOGIA	NEUROLOGIA I	3	24	-	-	3	Vittorio GOVONI
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-18/B – AUDIOLOGIA	AUDIOLOGIA I	2	16	21	630	23	Stefano PELUCCHI
				2	16	21	630	23	Francesco STOMEO
			TOTALE	**18**	**144**	**42**	**1260**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PRIMO ANNO

Obiettivi formativi di base:
Lo Specializzando deve acquisire:
le basi anatomiche e fisiologiche dell'udito, della comunicazione verbale e della funzione vestibolare; inoltre, dovrà apprendere le basi delle misure elettrofisiologiche, i principi di base della processazione digitale dei segnali biologici, dell'acustica e della psico acustica. Lo specializzando dovrà inoltre conoscere i meccanismi biochimici della trasduzione meccano-elettrica del segnale acustico nonché dovrà apprendere i principi di base della farmacologia del settore.

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve acquisire:
Esperienza clinica concernente l'inquadramento delle patologie internistiche, chirurgiche, neurologiche, e dei relativi percorsi diagnostici.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo Specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie audiologiche e foniatriche con un grado di autonomia:
appoggio/collaborazione.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:
le procedure diagnostico-terapeutiche eseguite dallo specializzando in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

II anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-05/A – MEDICINA INTERNA	MEDICINA INTERNA CLINICA II	1	8	-	-	1	Stefano VOLPATO
			MEDICINA INTERNA EMERGENZA E P.S. II	2	16	-	-	2	Stefano VOLPATO
		MEDS-06/A – CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA GENERALE II	1	8	-	-	1	Gabriele ANANIA
		MEDS-12/A – NEUROLOGIA	NEUROLOGIA II	2	16	-	-	2	Vittorio GOVONI
		MEDS-19/A – MAL. APP. LOCOMOTORE	MAL. APP. LOCOMOTORE I	2	16	-	-	2	Leo MASSARI
		MEDS-22/B – NEURORADIOLOGIA	NEURO-RADIOLOGIA I	1	8	-	-	1	Melchiore GIGANTI
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-18/B – AUDIOLOGIA	AUDIOLOGIA II	1	8	18	540	19	Andrea CIORBA
				2	16	25	750	27	Francesco STOMEO
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MEDS-18/A – OTORINOLARINGOIATRIA	OTORINO-LARINGOIATRIA	1	8	-	-	1	Chiara BIANCHINI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE I	2	16	-	-	2	Stefano PELUCCHI
			ABILITA' INFORMATICHE	2	16	-	-	2	Francesco STOMEO
			TOTALE	**17**	**136**	**43**	**1290**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SECONDO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve acquisire le nozioni in ambito clinico e diagnostico necessarie al completamento della formazione per la semeiotica, diagnosi e terapia delle patologie attinenti la specializzazione.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione ed in urgenza le principali patologie audiologiche e foniatriche con un grado di autonomia: collaborazione.

Obiettivi attività affini ed integrative:
Lo specializzando deve acquisire le conoscenze caratterizzanti le principali patologie ORL.

Obiettivi attività altre:

Lo specializzando deve consolidare l'apprendimento della lingua inglese per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze in ambito scientifico e clinico. È previsto inoltre l'apprendimento di nozioni di informatica applicata al campo della ricerca e pratica clinica.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

le procedure diagnostico-terapeutiche eseguite dallo specializzando in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

III anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-19/A – MAL.APP. LOCOMOTORE	MALA.APP. LOCOMOTORE II	2	16	-	-	2	Leo MASSARI
		MEDS-20/A – PEDIATRIA GEN.LE SPEC.	PEDIATRIA GEN. E SPEC.	2	16	-	-	2	Cristina MALAVENTURA
		MEDS-22/A – DIAGNOSTICA. PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3	24	-	-	3	Melchiore GIGANTI
		MEDS-22/B – NEURORADIOLOGIA	NEURO-RADIOLOGIA II	2	16	-	-	2	Melchiore GIGANTI
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-18/B - AUDIOLOGIA	AUDIOLOGIA III	2	16	35	1050	37	Francesco STOMEO
				1	8	5	150	6	Stefano PELUCCHI
				-	-	3	90	3	Andrea CIORBA
				-	-	2	60	2	Chiara BIANCHINI
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MEDS-25/A - MEDICINA LEGALE	MEDICINA LEGALE	1	8	-	-	1	Rosa Maria GAUDIO
		MEDS-25/B – MEDICINA DEL LAVORO	MEDICINA DEL LAVORO	1	8	-	-	1	Stefano MATTIOLI
ALTRE	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI		CONOSCENZE LINGUISTICHE II	1	8	-	-	1	Francesco STOMEO
			TOTALE	**15**	**120**	**45**	**1350**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TERZO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve acquisire nozioni teoriche concernenti la diagnosi e trattamento della patologia di pertinenza ortopedica, deve acquisire esperienza clinica concernente la diagnostica neuroradiologica di secondo livello, l'inquadramento delle patologie pediatriche e dei relativi percorsi diagnostici.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie dell'apparato uditivo e fono articolatorio con un grado di autonomia tutorata.

Obiettivi attività affini ed integrative:
Lo specializzando deve acquisire nozioni di Medicina legale e Medicina del lavoro.

Obiettivi attività altre:
Lo specializzando deve consolidare l'apprendimento della lingua inglese per la comprensione di testi e la partecipazione a conferenze in ambito scientifico e clinico.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Le procedure diagnostico-terapeutiche eseguite dallo specializzando in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.

PIANO DEGLI STUDI

IV anno

ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD - DISCIPLINA	INSEGNAMENTO	CFU PER SSD					Docenti / Docenti SSN
				FRN	ore	PFS	ore	TOT CFU	
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	TRONCO COMUNE	MEDS-23/A – ANESTESIOLOGIA	ANESTESIOLOGIA	3	24	-	-	3	Savino SPADARO
	DISC. SPEC. DELLA TIPOLOGIA	MEDS-18/B – AUIOLOGIA	AUDIOLOGIA IV	-	-	10	300	10	Francesco STOMEO
				1	8	14	420	15	Andrea CIORBA
				1	8	14	420	15	Chiara BIANCHINI
AFFINI INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	DISCIPLINE INTEGRATIVE ED INTER-DISCIPLINARI	MEDS-15/A – NEUROCHIRURGIA	NEUROCHIRURGIA	1	8	-	-	1	Pasquale DE BONIS
		MEDS-15/B – CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	1	8	-	-	1	Manlio GALIE'
PROVA FINALE				-	-	15	450	15	
			TOTALE	**7**	**56**	**53**	**1590**	**60**	

OBIETTIVI FORMATIVI DEL QUARTO ANNO

Obiettivi attività caratterizzanti (tronco comune):
Lo specializzando deve acquisire esperienza clinica concernente le modalità di soccorso nell'urgenza, con particolare riferimento al Basic Life Support.

Obiettivi attività caratterizzanti (discipline specifiche della tipologia):
Lo specializzando deve acquisire abilità idonee a trattare in elezione e in urgenza le principali patologie dell'apparato uditivo e fono articolatorio con un grado di autonomia: completa autonomia.

Obiettivi attività affini ed integrative:
Lo specializzando deve acquisire nozioni di Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

Le procedure diagnostico-terapeutiche eseguite dallo specializzando in base al piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola. Si dovrà tener conto delle progressive capacità professionali singolarmente raggiunte.